

Lavori edilizi con CIL

Con la SCIA 2, scompare quasi del tutto la CIL. C'è un "residuo": le **opere che soddisfano esigenze contingenti e temporanee**, e che vengono rimosse al massimo entro novanta giorni dalla fine della necessità, diventano edilizia libera ma conservano un obbligo di comunicazione inizio lavori (una sorta di CIL).

Lavori edilizi liberi

Non serve alcun permesso né comunicazione per tutti quegli **interventi di manutenzione ordinaria** comprese le tinteggiature interne, il rifacimento di pavimenti e rivestimenti interni, la sostituzione di porte e di impianti, purché senza innovazione.

Non servirà più **nessuna comunicazione, permesso o segnalazione**, e quindi sono [attività edilizia libera](#), per i seguenti interventi:

- opere di **pavimentazione** e finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, comprese le intercapedini interrate e non accessibili, le vasche di raccolta delle acque, i locali tombati;
- installazione di **pannelli solari e fotovoltaici** per gli edifici, al fuori dei centri storici;
- **aree ludiche** senza fini di lucro;
- elementi di arredo delle aree pertinenziali;
- gli interventi di **manutenzione ordinaria**;
- gli interventi di installazione delle **pompe di calore** aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;
- gli interventi volti all'**eliminazione di barriere architettoniche** che non comportino la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti che alterano la sagoma dell'edificio;
- le opere temporanee per attività di **ricerca nel sottosuolo** che abbiano carattere geognostico (tranne le attività di ricerca di idrocarburi) eseguite in aree esterne al centro edificato;
- i **movimenti di terra** pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, anche gli interventi su impianti idraulici agrari;
- le **serre mobili stagionali**, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
- le **opere che soddisfano esigenze contingenti e temporanee**, e che vengono rimosse al massimo entro novanta giorni dalla fine della necessità, diventano [edilizia libera](#) ma conservano un obbligo di comunicazione inizio lavori (una sorta di Cil).

Lavori edilizi e bonus ristrutturazioni

Concludiamo questo post con un'ultima nota di chiarimento, legata ai lavori edilizi che rientrano o meno nel bonus ristrutturazione con la detrazione del 50% delle spese effettuate. I **lavori di edilizia libera** come chiarito nel febbraio 2018, **rientrano nei bonus fiscali solo in alcuni casi**. Quali? Approfondisci [qui](#).

Sono invece sempre compresi nelle agevolazioni i lavori che richiedono la comunicazione di inizio lavori e quella di inizio lavori asseverata.